

Nuova Sabatini, sarà rifinanziata con 396 milioni

25 Ottobre 2018

In arrivo nuove risorse per la Nuova Sabatini, il sostegno al made in Italy e altre iniziative a favore delle imprese, tra cui anche la decontribuzione a favore delle assunzioni al Sud. Sono alcune delle misure presenti nel **disegno di Legge di Bilancio per il 2019**.

Nuova Sabatini, rifinanziata con 396 milioni di euro

Il ddl di Bilancio per il 2019 rifinanzia la Nuova Sabatini con 396 milioni di euro: 48 milioni di euro per l'anno 2019, 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 e 48 milioni per l'anno 2023.

Ricordiamo che la Nuova Sabatini ha l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese. Sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali. Le agevolazioni consistono in un finanziamento agevolato e in un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico. Il contributo è maggiorato del 30% per i beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti "Industria 4.0".

Made in Italy, in arrivo 110 milioni di euro

Per il potenziamento del Piano straordinario per la promozione del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia il disegno di legge prevede uno stanziamento di 110 milioni di euro: 90 milioni per il 2019 e 20 milioni per il 2020.

Le risorse saranno impiegate per le seguenti attività: formazione e informazione sulle opportunità offerte dai mercati esteri, supporto alle manifestazioni fieristiche italiane di livello internazionale, valorizzazione delle produzioni di eccellenza e tutela all'estero dei marchi e delle certificazioni di qualità e di origine delle imprese e dei prodotti, sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati,

anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione, realizzazione di campagne di promozione strategica nei mercati più rilevanti e di contrasto al fenomeno dell'Italian sounding, sostegno all'utilizzo degli **strumenti di e-commerce** da parte delle piccole e medie imprese, realizzazione di tipologie promozionali innovative per l'acquisizione e la fidelizzazione della domanda dei mercati esteri, rafforzamento organizzativo delle micro, piccole e medie imprese in particolare attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in forma di **voucher**, sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri in Italia.

Bilancio 2019, gli altri stanziamenti

Per proseguire con le agevolazioni previste dai **contratti di sviluppo**, sarà autorizzata una spesa di 210 milioni di euro, 10 milioni per il 2019 e 100 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021.

Sarà istituito un Fondo da 460 milioni di euro, 10 milioni di euro per il 2019, di 50 milioni di euro per il 2020 e di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, l'erogazione dei contributi alle imprese che partecipano alla realizzazione dell'Importante Progetto di Interesse Comune Europeo (**IPCEI**) sulla **microelettronica**.

Per la riconversione e riqualificazione produttiva delle **aree di crisi industriale**, la dotazione del Fondo per la crescita sostenibile sarà incrementata di 100 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020.

Compatibilmente con la normativa europea in materia di aiuti di Stato e nel limite di 500 milioni di euro per ciascuna delle annualità 2019 e 2020, nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna sarà favorita l'**assunzione con contratto a tempo indeterminato** di soggetti che non abbiano compiuto i trentacinque anni di età o di soggetti di almeno trentacinque anni di età privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi. Le aziende beneficeranno di una serie di riduzioni contributive.

[bozza disegno di legge](#)

[documento programmatico di bilancio](#)